



Tutti per Dante

Voci e balconi,
che festa. Veronesi:
«Torni a Firenze»

di **Edoardo Semmola**
a pagina 15

Dante, una festa di voci e balconi Veronesi: «Che torni a Firenze»

Lecture, piccoli show, il flash mob. E l'appello dello scrittore: ricucire lo strappo

Non poteva essere solo una celebrazione. Il Dantedì serviva anche per guardare avanti. Ed è stato Sandro Veronesi a farlo: lo scrittore pratese, già vincitore del Premio Strega, e tra i finalisti anche quest'anno con il suo *Il colibrì* (La Nave di Teseo) ha girato in chiave di appello il suo intervento sui canali social dell'Opera di Santa Croce: per «ricucire lo strappo tra Dante e Firenze», parlando non della vita e delle opere ma della morte del Poeta — nel 2021 saranno 700 anni — sepolto a Ravenna «lontano dalla sua Firenze» perché «contagiato dalla febbre assassina della malaria», agganciandosi così alla condizione che ci attanaglia tutti in queste settimane.

Nel suo appello Veronesi pensa «a quanto si dovrebbe e si può fare ancora per colmare il vuoto che c'è nel sepolcro a lui dedicato in Santa Croce a Firenze» perché «essendo il padre di tutta la cultura italiana è il primo padre di Firenze e lì dovrebbe stare»

. In Santa Croce appunto, dove lo attende una tomba vuota e una statua sul sagrato della chiesa.

Mezza Italia si è unita nella giornata di ieri, alle 12, per declamare terzine e parlare di Dante, nella sua «giornata nazionale». Quasi tutti impegnati in letture «serie» tra YouTube, Instagram, Twitter e Facebook. Alcuni molto serie, come l'infermiere che aspetta la fine dell'«inferno» virus per «riuscire a riveder le stelle». Ma c'è anche chi ha messo su piccoli show surreali come l'influencer adolescente Ludovica Olgiati che ha impersonato un Dante «tossico» che in pieno trip si immagina l'epidemia del coronavirus. Anche il sindaco Dario Nardella in collegamento su Radio Rai 1 a *Un giorno da pecora* ha recitato una parte del quinto canto dell'*Inferno*, dedicando i versi di Paolo e Francesca all'attrice Claudia Gerini, anche lei in collegamento. Sul sito del *Corriere della Sera* e su quello del ministero sono partite le

maratone video: inaugurate dal professor Carlo Ossola che presiede il Comitato nazionale per le celebrazioni dei settecento anni e dall'ideatore dell'iniziativa Paolo Di Stefano del *Corriere della Sera*. La Crusca ha messo in campo tutti o quasi i suoi accademici con una serie di omaggi e non solo: c'è anche il rettore dell'Università di Firenze Luigi Dei ha proposto una sua «intervista impossibile» allo stesso Dante sulla «virtute e canoscenza» tra Ulisse e Cristoforo Colombo.

E l'attrice Monica Guerritore in un adattamento teatrale — forse il contributo più bello della giornata — del primo canto. La televisione della Città Metropolitana, Florence Tv, ha composto una galleria di un'ora di videoletture a cui hanno partecipato 65 cantori: dal cantautore Beppe Dati all'attore Alessandro Paci passando per i vertici dei giornali cittadini, Paolo Ermini del *Corriere Fiorentino*, Fabio Galati di *Repubblica* e Agnese Pini de *La Nazione*. Il canto

più gettonato si è rivelato essere quello di Paolo e Francesca, oggetto poi nel tardo pomeriggio di uno speciale flashmob dalle finestre promosso dalla **Società Dante Alighieri** che ha coinvolto sul balcone anche Valdo Spini. Proposta simile anche per la Firenze Tv della Pergola con i suoi attori — Glauco Mauri e Stefano Accorsi — e non solo, lanciati da un selfie dell'assessore e presidente della fondazione Tommaso Sacchi e il futuro (2021-23) direttore del Teatro della Toscana Accorsi, di fronte alla maschera di Dante di Palazzo Vecchio. «Oggi più che mai è necessario ricordare in tutta Italia e nel mondo il genio di Dante con una lettura individuale e al contempo corale della sua opera — ha aperto le danze ieri il ministro per i Beni culturali Dario Franceschini — Dante è l'unità del Paese, Dante è la lingua italiana, Dante è l'idea stessa di Italia».

Edoardo Semmola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tv

● **Tele Iride**
 Ore 14.15
 La serie di percorsi enogastronomici sull'Appennino «Firenze – Bologna» si ferma alla Taverna del cacciatore di Castiglion dei Pepoli.

● **Italia 7**
 Ore 21
 Lo speciale quotidiano sul coronavirus «Monitor» vede ospite Valter Giovannini, direttore dell'ospedale «Le scotte» di Siena.

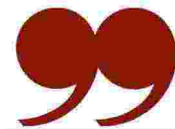
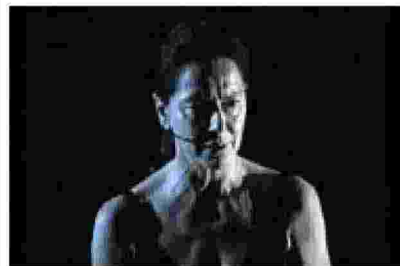
● **Rtv 38**
 Ore 23.30
 Oggi a «Risorse» Fabrizio Diolaiuti racconta il mondo dei piccoli produttori toscani.



Accanto il cenotafio di Dante Alighieri nella basilica di Santa Croce, sotto al centro lo scrittore Sandro Veronesi e l'attrice Monica Guerritore



Il logo del primo Dantedi, la festa nazionale dedicata al Divin Poeta



Maratona social
 La Guerritore ha letto per la Crusca, il rettore Dei ha fatto una intervista impossibile, sessantacinque cantori su Florence Tv

